



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

ALLEGATO 5

ACCORDO FRA I SOGGETTI RAPPRESENTANTI DELLA QUADRUPLA ELICA
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DEL LIVING LAB
“AGROALIMENTARE - PLASTIC FREE” (FORMAT)

Azione 1.3.2 del PO FESR Sicilia 2014-2020 “Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l’utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs”
AZIONE TERRITORIALIZZATA -CLLD

TRA

(Beneficiario/Soggetto Capofila)

Il **G.A.L. GRUPPO DI AZIONE LOCALE NEBRODI PLUS**, con sede in Sant’Agata di Militello, Codice Fiscale 02740780834, rappresentato da **FRANCESCO CONCETTO CALANNA**, nato a SAN SALVATORE DI FITALIA, il 08.12.1958, domiciliato per il presente atto presso la sede del **G.A.L. GRUPPO DI AZIONE LOCALE NEBRODI PLUS**.

E

(Soggetti rappresentanti della Quadrupla Elica)

(replicare per tutti i soggetti coinvolti rappresentanti della Quadrupla Elica)

<i>(inserire nome Soggetto)</i>			
Sede in:	Indirizzo:	CAP Città:	Codice Fiscale:
Rappresentata dal:	<i>(inserire ruolo)</i>		
Nome:	Cognome:	Nato a:	In data:
Domiciliato per il presente atto presso la sede del:	<i>(inserire nome Ente)</i>	Sita in:	

PREMESSO CHE

- Il Dipartimento regionale delle Attività Produttive ha pubblicato in data 09.02.2021 la Circolare di chiamata a progetto per la selezione degli interventi a valere sull’Azione 1.3.2 “Living Lab” – strumento Community Led Local Development (CLLD) con riferimento all’attuazione dell’intervento CLLD;
- il Progetto di massima Living Lab “**AGROALIMENTARE - PLASTIC FREE**”, coerentemente alla logica dell’intervento di cui alla “Nota esplicativa ed informativa sui Living Lab CLLD” (Allegato 2) delle presenti Linee Guida, è stato elaborato dal **G.A.L. GRUPPO DI AZIONE LOCALE NEBRODI PLUS** - quale Soggetto Capofila, coordinatore dell’aggregazione – in stretta collaborazione con i seguenti Soggetti rappresentanti della Quadrupla Elica: per il mondo ricerca l’**Università degli Studi di Messina** e lo spin-off accademico **Science4Life**; per il mondo delle imprese il **Consorzio di**



**UNIONE EUROPEA
FESR**



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE
SICILIANA**



**PO FESR SICILIA
2014-2020**

Tutela della Provola dei Nebrodi DOP ed il Consorzio di Tutela del Salame S. Angelo IGP; per la P.A. il Consorzio Intercomunale Tindari - Nebrodi; per la società civile la Federazione Agricoltori Siciliani; che si impegnano a realizzare le attività del Living Lab in qualità di soggetti promotori;

- **il costo complessivo del progetto è pari a € 500.000,00.**

**Tutto ciò premesso e considerato, le parti
STIPULANO QUANTO SEGUE**

ART. 1 - Premesse

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo. Ne costituiscono altresì parte integrante e sostanziale le norme, gli atti amministrativi e progettuali formalmente richiamati, con particolare riferimento alla *Circolare di chiamata a progetto per gli interventi CLLD a valere sull'azione 1.3.2 del PO FESR Sicilia 2014-2020, e alle correlate Linee Guida Living Lab e annessi Allegati*, approvata dal Dipartimento regionale della Attività Produttive con DDG n. 78 in data 09.02.2021, nonché al Progetto di massima di Living Lab ivi allegato.

ART. 2 - Definizioni

Ai fini del presente atto, si intende per:

- a. **Living Lab** è un concetto ed approccio all'attività di ricerca, incentrato sull'utente e sull'ecosistema di Open Innovation, operando spesso in un contesto territoriale (città, agglomerato urbano, regione) e integrando processi d'innovazione e di ricerca in una partnership tra persone pubblico e privato. I Living lab aprono la conduzione dell'attività di ricerca a contesti di vita reale di città e regioni dove potenziali clienti/utenti cooperano con ricercatori, sviluppatori e progettisti nel processo innovativo. Il trasferimento della ricerca dal chiuso dei laboratori verso contesti di vita reale di città e regioni facilita l'acquisizione di conoscenza del mercato e la previsione dei bisogni degli utenti in merito a soluzioni innovative beneficiando dei contributi di diversi attori locali (e non solo dei ricercatori). In questo modo si crea così un ecosistema di innovazione aperta (*open innovation*) in cui finiscono per interagire attivamente, in una rete di co-creation, quattro soggetti: amministrazioni pubbliche, enti di ricerca e università, imprese e utenti. Si tratta di un modello di trasferimento tecnologico che intende promuovere un contributo attivo degli utenti all'innovazione in domini socioeconomici strategici, come energia e ambiente, salute e inclusione, media e creatività in un'ottica di sviluppo sostenibile.
- b. **Quadrupla Elica**. La Commissione Europea, nella guida per l'elaborazione delle *Research and Innovation Strategies for Smart Specialisations (RIS 3)*, fa esplicito riferimento al modello d'innovazione della "quadrupla elica" che si basa sull'apertura nei processi di innovazione alla società civile. Ciò significa, pertanto, coinvolgere tutti gli *stakeholders* (rappresentanti del mondo della Ricerca, dell'Impresa, della Pubblica Amministrazione e Cittadini/Utenti Finali) nella progettazione e nell'implementazione di progetti di innovazione imponendo, di fatto, una evoluzione del processo decisionale verso forme più avanzate di democrazia della conoscenza. Nella quadrupla elica l'orientamento all'utenza è considerato un elemento essenziale affinché l'innovazione indichi un cambiamento che acceleri e migliori il modo di concepire, sviluppare, produrre e accedere a nuovi prodotti, processi e servizi industriali, cambiamenti rivolti verso il perseguimento di obiettivi sociali ampi, oltre alla crescita, e ad una migliore qualità della vita.
- c. **Progetto di massima**. Il documento di Progetto di massima del Living Lab risponde alle esigenze sociali e a specifici problemi emersi e contiene i seguenti elementi informativi:
 - ❖ *Descrizione sintetica dell'intervento e dell'approccio "Living Lab" individuato;*
 - ❖ *Finalità, Obiettivi e Risultati Attesi che si intendono perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento;*
 - ❖ *Settori chiave in cui si focalizza l'attività di ricerca e sviluppo del Living Lab;*
 - ❖ *Individuazione dei soggetti rappresentanti della Quadrupla Elica e degli utenti finali coinvolti nelle attività di realizzazione del Living Lab.*
- d. **Progetto esecutivo**. Il progetto esecutivo definisce il programma di lavoro del Living Lab dal quale si dovrà

desumere la logica dell'intervento, in coerenza con le dimensioni chiave/attività di cui alla "Nota Esplicativa

ed informativa sui Living Lab CLLD” (Allegato 2) di cui alla Circolare di chiamata a progetto per la selezione degli interventi a valere sull’Azione 1.3.2 “Living Lab” – strumento Community Led Local Development (CLLD).

- e. **Beneficiario/Soggetto Capofila**, l’Ente coordinatore del Progetto;
- f. **Soggetto rappresentante della Quadrupla Elica**, Soggetto promotore e attuatore del Living Lab e delle attività di cui al Progetto di massima.

ART. 3 – Finalità dell’Accordo

Il presente Accordo ha per oggetto la partecipazione alla progettazione esecutiva del programma di lavoro nonché alla successiva realizzazione delle attività del Living Lab denominato “AGROALIMENTARE – PLASTIC FREE”, le cui finalità, attività e modalità di attuazione sono dettagliate nel Progetto di massima ivi allegato.

L’Accordo regola, quindi, i rapporti tra tutti i soggetti sottoscrittori impegnati nella progettazione esecutiva e nella realizzazione del Living Lab, consentendo al Beneficiario/Soggetto Capofila, che si conferma nel **G.A.L. GRUPPO DI AZIONE LOCALE NEBRODI PLUS**, di assumere a propria volta tutti gli impegni derivanti per l’attuazione dell’intervento, coerentemente con quanto previsto dall’azione 1.3.2 del PO FESR Sicilia 2014-2020 “Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l’utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs” e con quanto disposto dalla *Circolare di chiamata a progetto per la selezione degli interventi a valere sull’Azione 1.3.2 “Living Lab” – strumento Community Led Local Development (CLLD)* e annessi Allegati delle presenti Linee Guida.

L’Accordo viene stipulato nell’ambito degli interessi istituzionali dei Soggetti sottoscrittori, in qualità di rappresentanti della Quadrupla Elica e promotori/attuatori del Living Lab, per la realizzazione di un Living Lab in cui si realizzi:

- un processo di ricerca aperto inclusivo, trasparente ed accessibile;
- una produzione collaborativa del servizio/prodotto o soluzione attraverso la partecipazione al policy-making di cittadini e imprese e centri di ricerca;
- una creazione collaborativa, attraverso la definizione di gruppi interdisciplinari che coinvolgono non solo competenze tecnologiche, ma anche realtà territoriali secondo una logica inclusiva.

I Soggetti sottoscrittori del presente Accordo si impegnano:

- a progettare e realizzare il Living Lab in coerenza con le disposizioni di cui alla Circolare di chiamata a progetto per la selezione degli interventi a valere sull’Azione 1.3.2 “Living Lab” – strumento Community Led Local Development (CLLD) e alle presenti Linee Guida e Allegati: “Scheda Tecnica” (Allegato1) e “Nota Esplicativa ed informativa sui Living Lab CLLD” (Allegato 2);
- a gestire in modo coordinato e sistemico la realizzazione del Living Lab, assicurando le migliori condizioni di efficienza e di economicità.

Il Beneficiario/Soggetto Capofila assume il ruolo di responsabile nei confronti del Dipartimento regionale delle Attività Produttive per l’attuazione del progetto di Living Lab.

Con il presente Accordo le parti:

- a. dichiarano di volersi costituire in un’aggregazione di soggetti rappresentanti la Quadrupla Elica finalizzata alla realizzazione delle attività previste dal Living Lab, quali:
(a titolo esemplificativo)
 - *sperimentazione, dimostrazione, convalida in ambienti reali di vita le soluzioni ICT applicate al servizio/prodotto;*

- *test e sperimentazione di nuove tecnologie in applicazioni reali rispondenti ai fabbisogni individuati;*
 - *creazione di servizi/prodotti/soluzioni disegnati sui bisogni degli utenti;*
 - *prototipazione e personalizzazione delle soluzioni su bisogno utente;*
 - *co-design e co-creation di servizi/prodotti/soluzioni da parte degli utenti finali in tutte le fasi del processo di ricerca.*
 - *analisi e comprensione dei fabbisogni tecnologici del cittadino/utente finale/comunità;*
 - *creazione condizioni per un durevole radicamento dei processi di innovazione nel mercato di riferimento, generando al contempo importanti ricadute sociali;*
 - *Analisi per la valorizzazione economica dei risultati ottenuti dalla sperimentazione;*
 - *diffusione e disseminazione dei risultati della ricerca oggetto delle attività del Living Lab;*
 - *dimostrazione e presentazione delle soluzioni prototipali sviluppate, anche al fine di renderle fruibili da parte di ulteriori comunità di utenti interessati;*
 -;
- b. approvano il Progetto di massima del Living Lab – allegato al presente Accordo- e riconoscono che i contenuti ivi dettagliati costituiscono parte integrante e sostanziale dell’Accordo stesso;
- c. si impegnano a contribuire alla elaborazione e definizione della documentazione progettuale esecutiva, inerente agli interventi previsti nel PAL di riferimento, finalizzata alla partecipazione alla chiamata a progetto a valere sull’azione 1.3.2 del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- d. si impegnano a realizzare e organizzare le attività del Living Lab e a contribuire alla promozione di una efficace ed efficiente filiera dei servizi territoriali nell’ambito sociale, scolastico, formativo e lavorativo, in grado di qualificare le opportunità d’inclusione sociale della Comunità.
- e. si impegnano a garantire una stabile e fattiva collaborazione per la realizzazione delle finalità e delle azioni previste dal Living Lab “AGROALIMENTARE – PLASTIC FREE”, secondo quanto definito dall’aggregazione medesima nel Progetto di massima, in ottemperanza alle indicazioni di cui alla già menzionata Circolare e alle suddette Linee Guida e Allegati.
- f. stabiliscono, come dettagliato nel Progetto di massima, la disponibilità all’impegno di risorse umane, strumentali necessarie per la realizzazione del Living Lab;
- g.....;

ART. 4 – Soggetti dell’Accordo fra i Soggetti rappresentanti della quadrupla elica per la realizzazione del progetto del living lab “AGROALIMENTARE – PLASTIC FREE”

Sono soggetti dell’Accordo, i quali sottoscrivono a mezzo dei rispettivi rappresentanti legali:

- il **G.A.L. GRUPPO DI AZIONE LOCALE NEBRODI PLUS** in qualità Beneficiario/Soggetto Capofila;
- l’**Università degli Studi di Messina** in qualità di soggetto rappresentante della Quadrupla Elica e di promotore e attuatore del Living Lab;
- lo spin-off accademico **Science4Life** in qualità di soggetto rappresentante della Quadrupla Elica e di promotore e attuatore del Living Lab;
- il **Consorzio di Tutela della Provola dei Nebrodi DOP** in qualità di soggetto rappresentante della Quadrupla Elica e di promotore e attuatore del Living Lab;
- il **Consorzio di Tutela del Salame S. Angelo IGP** in qualità di soggetto rappresentante della Quadrupla Elica e di promotore e attuatore del Living Lab;
- il **Consorzio Intercomunale Tindari - Nebrodi** in qualità di soggetto rappresentante della Quadrupla Elica e di promotore e attuatore del Living Lab;
- la **Federazione Agricoltori Siciliani** in qualità di soggetto rappresentante della Quadrupla Elica e di promotore e attuatore del Living Lab.

ART. 5 - Attribuzioni e responsabilità del Beneficiario/Soggetto Capofila

Il **G.A.L. GRUPPO DI AZIONE LOCALE NEBRODI PLUS**, in qualità di Beneficiario/Soggetto Capofila provvede a dare attuazione all'operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione del PO FESR Sicilia 2014-2020 e di quanto previsto dal "Manuale per l'Attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020", si obbliga a:

- a) dare esecuzione all'operazione nel rispetto del cronoprogramma previsto;
- b) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'operazione, tutte le norme e i principi UE applicabili in materia di appalti (sia per quanto attiene all'aggiudicazione, sia per quanto riguarda lo svolgimento contrattuale, ad esempio in tema di varianti), concorrenza, aiuti di Stato, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- c) rispettare le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative all'ammissibilità a rimborso delle spese sostenute e a sostenersi per l'esecuzione dell'operazione;
- d) garantire l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del contributo finanziario con Fondi strutturali e di investimento europei (di seguito, Fondi SIE) dell'operazione e in particolare delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
- e) rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Siciliana a titolo di contributo finanziario a valere sulle risorse del PO FESR 2014/2020;
- f) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
- g) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i. e le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex legge n. 190/2010;
- h) garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura necessaria alla realizzazione dell'operazione;
- i) provvedere all'alimentazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, reso disponibile dalla Regione Siciliana, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
- j) conservare la documentazione relativa all'operazione per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata;
- k) rendere disponibile e trasmettere, eventualmente in formato cartaceo, la documentazione di cui al precedente punto j) entro i 15 giorni successivi alla richiesta;
- l) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- m) assicurare l'operatività dell'operazione entro il termine programmato in sede di istanza di ammissione a contribuzione finanziaria;
- n) in caso di progetti generatori di entrate nette, fornire per i primi cinque anni di esercizio, la documentazione utile alla verifica dell'effettivo valore attuale dei proventi netti derivanti dall'investimento;
- o) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'operazione.

Il Beneficiario in qualità di Soggetto Capofila ha, altresì, il compito di:

- a. coordinare la realizzazione del Progetto nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti, dei tempi, dell'articolazione, delle modalità organizzative ed esecutive di svolgimento e dei costi specificati nel Progetto Esecutivo, che sarà redatto in coerenza con la logica dell'intervento, con le modalità e nei termini previsti dalla già menzionata Circolare e correlate Linee Guida e Allegati;
- b. svolgere attività di monitoraggio in collaborazione fra le parti;
- c. garantire la disseminazione dei risultati del progetto di Living Lab e delle soluzioni al fine di una loro estensione e diffusione.

ART. 6 - Attribuzioni e responsabilità dei Soggetti rappresentanti della Quadrupla Elica

I Soggetti rappresentanti della Quadrupla Elica sono i soggetti promotori del Living Lab ed in quanto tali sono responsabili della realizzazione delle attività di progetto loro assegnate. Essi curano:

- a. la realizzazione del progetto di Living Lab, così come concordato con il Capofila;
- b. il rispetto delle modalità operative concordate con il Capofila, con puntualità, efficienza e partecipazione;
- c. la gestione dei rapporti e lo scambio di informazioni con le competenti strutture delle proprie amministrazioni, interessate allo sviluppo delle soluzioni individuate nel progetto di Living Lab.

ART. 7 - Regole di compartecipazione al Progetto

- a. La realizzazione dei prodotti sarà affidata al Capofila, che agirà da Centrale di committenza e quindi sarà destinataria del finanziamento del Dipartimento delle Attività Produttive.
- b. In nessun caso la partecipazione alle attività del Living Lab è a titolo oneroso o dà diritto alla corresponsione di emolumenti o indennità comunque denominate.

ART. 8 - Controversie

I Soggetti sottoscrittori si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero insorgere tra loro in dipendenza del presente Accordo.

Ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente Accordo che non venga definita bonariamente sarà devoluta all'organo territorialmente e ratione materiae competente, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

ART. 9 - Approvazione, pubblicazione, effetti e durata

Il presente Accordo viene sottoscritto per approvazione dai legali rappresentanti (o loro delegati) delle parti interessate. Le attività programmate sono vincolanti per il Beneficiario/Soggetto Capofila e per i Soggetti rappresentanti della Quadrupla Elica in qualità di promotori e attuatori del Living Lab che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi indicati nel Progetto di massima. Il presente Accordo, con decorrenza dalla data di sottoscrizione, avrà durata pari a quella indicata dal Beneficiario/Soggetto Capofila nel cronoprogramma di cui alla proposta progettuale presentata, laddove la stessa dovesse essere ammessa a finanziamento da parte del Dipartimento regionale delle Attività Produttive.

Letto, approvato e sottoscritto

Data

Firma dei rappresentanti delle Parti